

COPIA



COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

DELIBERAZIONE N.31

DEL 05/06/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica

Oggetto:

CONFERMA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE).

L'anno 2015, addì **cinque** del mese di **giugno** alle ore **19.00** in CADELBOSCO SOPRA, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto Comunale adottato in vigore, vennero oggi convocati alla seduta i componenti il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, i seguenti Consiglieri risultano:

			Presenti	Assenti
1	Tellini Tania	Sindaco	X	
2	Bonini Viviana	Consigliere	X	
3	Cigni Monica	Consigliere		X
4	Davoli Mauro	Consigliere	X	
5	Soncini Boris	Consigliere		X
6	Ragni Alessandro	Consigliere		X
7	Bellaria Luigi	Consigliere	X	
8	Mussini Renzo	Consigliere		X
9	Brentegani Maria Rita	Consigliere	X	
10	Chinaglia Loris	Consigliere	X	
11	Rossi Luca	Consigliere	X	
12	Prampolini Stefano	Consigliere	X	
13	Puzello Domenico Francesco	Consigliere		X
14	Ganassi Angelo	Consigliere		X
15	Brunazzi Paolo	Consigliere		X
16	Iori Gianluca	Consigliere	X	
17	Giansoldati Pietro	Consigliere	X	
			10	7

Assiste alla seduta la Dott.ssa Garuti Anna Lisa - Segretario Comunale, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La Sig.ra Tellini Tania, nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri Signori: Prampolini Stefano, Iori Gianluca, Giansoldati Pietro.

Alla seduta i seguenti assessori risultano:

			Presenti	Assenti
1	Corradini Mariacristina	Assessore Effettivo	X	
2	Di Sano Claudia	Assessore Effettivo	X	
3	Carbognani Luisa	Assessore Effettivo	X	
4				
5				
6				

Tania Tellini – Sindaco:

“Punto 4: Conferma del regolamento per l’applicazione dell’addizionale comunale IRPEF (Imposta sul reddito delle persone fisiche).

Il punto è già stato illustrato precedentemente. L’IRPEF rimane in misura dello 0,6%, dopodiché c’è una semplice conferma di quello che è il regolamento per l’applicazione.

Ci sono interventi? Iori”.

Consigliere Gianluca Iori:

“Per quanto riguarda il discorso dell’IRPEF. Io molto spesso nei miei interventi, magari sono cose che ho detto precedentemente, non mi piace ripetere, però questa volta volevo puntualizzare un aspetto, perché ho rinverdito una ricerca che avevo fatto un po’ di tempo fa. Allora, generalmente parliamo a livello dall’Umbria in su, ho preso questo riferimento, l’IRPEF mediana, quindi non media, tengo a precisarlo, mediana in un Comune tra i 10.000 e i 30.000 abitanti è 0,46; a livello provinciale è mediamente più alta, però generalmente si cerca di prendere dei riferimenti, prima è stato citato un discorso a livello provinciale, si cerca sempre di prendere dei riferimenti un pochino più ampi rispetto al livello provinciale, io ho preso questo riferimento.

Quindi per un Comune di questo tipo è decisamente alta; io mi chiedo allora, qui ci sarà una serie di domande: come mai qui l’IRPEF non è nella media di queste Regioni? Io ho preso ripeto dall’Umbria in su. Questa era la stessa domanda che mi ero posto qualche anno fa, adesso ho rivisto questi dati qua che sono i più recenti che ci sono, quindi anche prendere sempre dei contesti di un certo tipo è sempre difficile. A livello nazionale invece la mediana è intorno a 0,49, quindi probabilmente è un po’ più alta al sud rispetto che al nord, però la mediana è un pochino più precisa rispetto alla media. Quindi questa è la motivazione per antonomasia per cui voterò contro anche questa volta, fra l’altro ricordiamoci che l’IRPEF nel corso degli anni ha subito degli aumenti interessanti in questo Comune da quanto mi posso ricordare”.

Tania Tellini – Sindaco:

“Ci sono altri? Giansoldati”.

Consigliere Pietro Giansoldati:

“Dunque, sull’IRPEF, avete detto qualcosa ma non ho capito, poi me lo ripetete così lo capisco anch’io.

Sull’IRPEF si potevano fare molte cose, su altri ammenicoli di questo tipo no, ma sull’IRPEF si poteva fare, per esempio aumentare la quota esente, aumentare il valore, l’importo della quota esente, perché 10.000 euro di imponibile sono una cifra assolutamente esigua; molti Comuni, anche della nostra provincia ce l’hanno per esempio a 15.000 euro, tantissimi, 10.000 sono molto bassi. Ecco tenete conto che io ho continuato a pagare la mia bella trattenuta addizionale IRPEF dalla pensione mentre in due anni da Monti a Letta e poi un pezzo anche di Renzi, mi hanno portato via 2.500 euro, non è un giochetto leggero, cioè io ho perso 2500 euro ma io l’IRPEF la continuo a pagare a 0,6. Quindi è chiaro che sono un po’ più povero e in particolare poi Renzi adesso mi pare che mi restituisca 100 euro una tantum mentre la mia pensione ha perso quello che ha perso ma lo ha perso per tutti i mesi del resto della mia vita, non è una tantum che io ho perso; quel di meno che ho in pensione me lo porto avanti finché crepo, quindi è una grossissima presa in giro questa e queste sono le cose che mi fanno un po’ indignare.

E poi l'altra cosa, è vero la Regione ci va giù piatta e non scherza perché ci massacra con la trattenuta IRPEF regionale, però anche noi avremmo potuto partire da una percentuale più bassa per i redditi, visto che partiamo da 10.000 euro lordi, potevamo partire appunto da una cifra più bassa e non lo 0,6 e poi proseguire magari per fascia di reddito anche più alta.

Quindi secondo me si poteva lavorare meglio visto che si parla tanto di dare una mano a chi sta peggio e tenete conto che rispetto all'anno scorso di questi tempi la gente sta peggio, quest'anno sta peggio dell'anno scorso perché si sono accumulati tutta una serie di ulteriori disagi che vanno dalla disoccupazione alla tassazione che è aumentata e via discorrendo, quindi non è una scelta felice secondo me questa, si potevano trovare soluzioni migliori".

Tania Tellini – Sindaco:

"Altri? Puzello".

Consigliere Domenico Francesco Puzello:

"Il mio voto sarà negativo per le stesse ragioni esplicate già la volta scorsa. Se non erro il Comune di Castelnuovo applica un'aliquota pari allo 0,4 almeno lo fece per il 2014 piuttosto che lo 0,6 a differenza di Bagnolo che applicava lo 0,8. Visto che le cose non sono migliorate nell'ultimo anno, forse qui la discontinuità era qualcosa da adottare, quindi dallo 0,6 si poteva passare forse allo 0,4. Ecco perché voterò comunque no".

Tania Tellini – Sindaco:

"Bonini".

Consigliere Viviana Bonini:

"Parlare di IRPEF media o mediana è francamente abbastanza semplicistico per non dire populista come approccio al tema, perché sappiamo che i bilanci vanno letti nel suo complesso e vanno letti nella storia e negli anni nei quali si sono composti tutti gli elementi che vanno a generare quelle che sono le voci di bilancio. Bisogna guardare i livelli di servizio e di qualità dei servizi erogati, bisogna guardare la quantità e il valore dei trasferimenti statali e bisogna conoscere credo la storia economica e finanziaria di un Comune, piuttosto che fare semplicemente un ragionamento ripeto un po' banale legato a dei confronti di aliquote medie di IRPEF e di addizionali comunali applicate tra Comuni anche di territori affini e apparentemente omogenei ma che possono avere delle storie nei loro bilanci piuttosto diverse".

Tania Tellini – Sindaco:

"Ci sono altri? Bene.

Metto in approvazione il punto 4: "Conferma del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF, imposta sul reddito delle persone fisiche".

Stante l'urgenza di procedere per la successiva pubblicazione, chiedo inoltre l'immediata eseguibilità.

Sono entrati precedentemente i consiglieri: **Boris Soncini, Paolo Brunazzi, Domenico Francesco Puzello e Monica Cigni**;

Durante la trattazione del precedente argomento punto 3 dell'o.d.g. (delibera n. 30), esce il consigliere **Monica Cigni**, ed entra il consigliere **Renzo Mussini**;

I presenti sono 14;

Uditi gli interventi sopra riportati;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. del 15 dicembre 1997 n. 446, il quale attribuisce ai Comuni un'ampia potestà regolamentare in materia di entrate, anche tributarie, con l'unico limite rappresentato dalla riserva di legge relativamente all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi;

VISTO, altresì, il D.Lgs. del 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni che istituisce, con decorrenza dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

VISTI in particolare l'art. 1, comma 3 del suddetto decreto il quale stabilisce che:

- i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 sopra richiamato possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'IRPEF con deliberazione da pubblicare in apposito sito;

- l'efficacia della deliberazione di variazione decorre dalla data di pubblicazione nel suddetto sito;

- la variazione dell'aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali e l'art. 3-bis secondo il quale con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

VISTO l'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011 come modificato dall'art. 13, comma 16 del D.L. 201/2011 che dispone, tra l'altro, che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

CONSIDERATO:

- che il Comune di Cadelbosco Di Sopra intende confermare per l'anno 2015 l'Aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF dello 0,6% mantenendo, come negli anni precedenti, l'esenzione per redditi inferiori ad €. 10.000,00;

VISTI, altresì:

- il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 il quale dispone che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti stessi, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- il comma 169 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2006 n. 296 (L. Finanziaria 2007) in forza del quale le deliberazioni degli enti locali aventi ad oggetto le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza adottate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, anche se successivamente all'inizio dell'esercizio hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

- la deliberazione di C.C. n. 28 del 26/08/2014 con la quale è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF fissando l'aliquota nella misura dello 0,6% e prevedendo una soglia di esenzione di Euro 10.000,00;

Preso atto degli allegati pareri –espressi sulla presente proposta di deliberazione- ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 t.v.:

- favorevole, dal responsabile del settore finanziario in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

- favorevole, dal responsabile del settore finanziario in ordine alla regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Eseguita la votazione con il seguente risultato: presenti n. 14, voti favorevoli n. 10, contrari n. 4 (**Paolo Brunazzi, Domenico Francesco Puzello, Gianluca Iori, Pietro Giansoldati**), astenuti n. 0;

DELIBERA

1. Di confermare il seguente Regolamento per l'Applicazione dell'Addizionale Comunale IRPEF

Articolo 1 – Aliquota

L'aliquota dell'Addizionale comunale IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche) per l'anno 2015 è stabilita, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 28/9/1998 n. 360 e successive modificazioni, nella misura dello 0,6% (zero virgola sei per cento)

Articolo 2 – Soglia di esenzione

Ai fini dell'applicazione dell'aliquota di cui all'articolo 1 sono esenti i contribuenti con reddito imponibile annuo, ai fini dell'Addizionale comunale IRPEF, non superiore a €.10.000.

2. Di provvedere alla pubblicazione del presente atto sull'apposito sito informatico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Deliberazione di C.C. n. 31 del 05/06/2015

Dopodichè, stante l'urgenza di procedere per la successiva pubblicazione

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 4 (**Paolo Brunazzi, Domenico Francesco Puzello, Gianluca Iori, Pietro Giansoldati**), astenuti n. 0

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
Artt. 49, comma 1 e 147-bis, d.lgs. 18 agosto 2000, n° 267

Responsabile del Settore Economico/Finanziario:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to Rag. Miria Bonini

Cadelbosco di Sopra, 27/05/2015

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Tellini Tania

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Garuti Anna Lisa

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (art.124 del D. Lgs. 18/08/2000, n.267)

Certifico, su conforme attestazione del messo comunale, che copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi _____ all'Albo Pretorio on line di questo Comune ove vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Garuti Anna Lisa

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA' (art.134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

La presente deliberazione è stata resa immediatamente eseguibile il giorno
____05/06/2015_____, ai sensi dell'art.134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Garuti Anna Lisa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134, comma 3, D. Lgs.267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi dell'art.134, comma 3, D. Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Garuti Anna Lisa

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Garuti Anna Lisa